

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.****FURIA DETARTRANTE**

Revisione n. 2
Data revisione 21/05/2024
Stampata il 21/05/2024
Pagina n. 1/16
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: U85045
Denominazione: FURIA DETARTRANTE
UFI: R9P0-U0UX-U00D-39FM

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Disincrostante-detergente specifico per la pulizia dei sanitari.
Usi sconsigliati: Usi differenti da quelli previsti.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.
Indirizzo: Via delle Gerole, 19
Località e Stato: 20867 CAPONAGO (MB)
ITALIA
tel. +39 02 95746081
fax. + 39 02 95745182

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza

Fornitore: info@cdu.net
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo)
Centro Antiveleni di Verona 37126 800011858 (CAV Az. Osp. Integrata Verona - Verona)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (Az. Osp. Careggi - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico A. Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma)
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (Az. Osp. A. Cardarelli - Napoli)
Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia)
CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a. +39 02 95746081
(Supporto Tecnico - Ore ufficio 8.30-13.00 - 14.00-17.30)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Tossicità acuta, categoria 4	H302	Nocivo se ingerito.
Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

Revisione n. 2
Data revisione 21/05/2024

IT

FURIA DETARTRANTE

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 2/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)



Avvertenze: PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P260 Non respirare i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P280 Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico in caso di malessere.

Contiene: ACIDO CLORIDRICO 30%;
ACIDO FOSFORICO 75%;
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI;
ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	X = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI		
INDEX -	$5 \leq x < 10$	Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 287-494-3		LD50 Orale: >1350 mg/kg dw
CAS 85536-14-7		
Reg. REACH 01-2119490234-40		
ACIDO CLORIDRICO 30%		
INDEX 017-002-01-X	$5 \leq x < 10$	Met. Corr. 1 H290, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, STOT SE 3 H335, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-595-7		Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 10\%$
CAS 7647-01-0		
Reg. REACH 01-2119484862-27		
ACIDO FOSFORICO 75%		
INDEX 015-011-00-6	$5 \leq x < 10$	Met. Corr. 1 H290, Acute Tox. 4 H302, Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: B
CE 231-633-2		Skin Corr. 1B H314: $\geq 25\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 10\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 10\%$
CAS 7664-38-2		LD50 Orale: >300 mg/kg bw
Reg. REACH 01-2119485924-24		
ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO)		
INDEX	$3 \leq x < 5$	Acute Tox. 4 H302, Eye Dam. 1 H318



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

FURIA DETARTRANTE

Revisione n. 2

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 3/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

CE - LD50 Orale: >300 mg/kg

CAS 68439-54-3

Reg. REACH polimero

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

INDEX - $0,2 \leq x < 0,3$ Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412

CE -

CAS 69011-36-5

Reg. REACH polimero

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

PELLE: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.

INGESTIONE: far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.

INALAZIONE: chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni per il medico: trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getto d'acqua abbondante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione: monossido di carbonio, Anidride carbonica (CO₂), Ossidi di zolfo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.

Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania):8A

7.3. Usi finali particolari

Disincrostante-detergente specifico per la pulizia dei sanitari.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021 , Fassung vom 14.05.2023
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
CHE	Suisse / Schweiz	Valeurs limites d'exposition aux postes de travail: VME/VLE (SUVA). Grenzwerte am Arbeitsplatz: MAK (SUVA)
CYP	Κύπρος	Οι περί Ασφάλειας και Υγείας στην Εργασία Νόμοι του 1996 έως 2020 Κανονισμοί δυνάμει του άρθρου 38
CZE	Česká Republika	NAŘÍZENÍ VLÁDY ze dne 10. května 2021, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	Forschungsgemeinschaft MAK- und BAT-Werte-Liste 2022 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe Mitteilung 58
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunnits skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HUN	Magyarország	Az innovációért és technológiáért felelős miniszter 5/2020. (II. 6.) ITM rendelete a kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelmére
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvis higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21.

		CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.		Revisione n. 2 Data revisione 21/05/2024		IT		
		FURIA DETARTRANTE		Stampata il 21/05/2024 Pagina n. 5/16 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)				
NLD	Nederland	august 2018 nr. 1255 Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006 Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1) NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov Kimyasal Maddelerle Çalışmalarda Sağlık ve Güvenlik Önlemleri Hakkında Yönetmelik 12.08.2013 / 28733 EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020) Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE. ACGIH 2023						
POL	Polska							
ROU	România							
SWE	Sverige							
SVK	Slovensko							
TUR	Türkiye							
GBR	United Kingdom							
EU	OEL EU							
	TLV-ACGIH							
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI								
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC								
Valore di riferimento in acqua dolce		0,27		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina		0,027		mg/l				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce		8,1		mg/kg				
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina		6,8		mg/kg				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente		0,017		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP		3,43		mg/l				
Valore di riferimento per il compartimento terrestre		35		mg/kg/d				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,425 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,3 mg/m3				7.6 mg/m3
Dermica				42,5 mg/kg bw/d				119 mg/kg bw/d
ACIDO CLORIDRICO 30%								
Valore limite di soglia								
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm			
MAK	AUS			7,5 (C)	5 (C)			
VLEP	BEL	8	5	15	10			
AGW	DEU	3	2	6	4			
MAK	DEU	3	2	6	4			
HTP	FIN			7,6	5			
AK	HUN	8		16				
VLEP	ITA	8	5	15	10			
OELV	IRL	8	5	15	10			
RV	LVA	8	5	15	10			
TLV	NOR			7 (C)	5 (C)			
TGG	NLD	8		15				

	CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.					Revisione n. 2 Data revisione 21/05/2024				IT
	FURIA DETARTRANTE					Stampata il 21/05/2024 Pagina n. 6/16 Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)				
TLV	ROU	8	5	15	10					
NGV/KGV	SWE	3	2	6	4					
ESD	TUR	8	5	15	10					
OEL	EU	8	5	15	10					
TLV-ACGIH					2 (C)					
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC										
Valore di riferimento in acqua dolce				0,036		mg/l				
Valore di riferimento in acqua marina				0,036		mg/l				
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				0,045		mg/l				
Valore di riferimento per i microorganismi STP				0,036		mg/l				
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL										
Effetti sui consumatori					Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici		
Inalazione					15 mg/m3		8 mg/m3			
ACIDO FOSFORICO 75%										
Valore limite di soglia										
Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni				
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm					
MAK	AUS	1		2						
VLEP	BEL	1		2						
TLV	BGR	1		2						
MAK	CHE	1		2						
TLV	CYP	1		2						
TLV	CZE	1		2						
AGW	DEU	2		4		INALAB	aerosol			
MAK	DEU	2		4		INALAB	aerosol			
TLV	DNK	1								
VLA	ESP	1		2						
VLEP	FRA	1	0,2	2	0,5					
HTP	FIN	1		2						
TLV	GRC	1		3						
AK	HUN	1		2						
GVI/KGVI	HRV	1		2						
VLEP	ITA	1		2						
OELV	IRL	1		2						
RD	LTU	1		2						
RV	LVA	1		2						
TLV	NOR	1								
TGG	NLD	1		2						
NDS/NDSch	POL	1		2						
NGV/KGV	SWE	1		3						
NPEL	SVK	1		2						

ESD	TUR	1	2					
WEL	GBR	1	2					
OEL	EU	1	2					
TLV-ACGIH		1	3					
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
		Effetti sui consumatori	Effetti sui lavoratori					
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,1 mg/kg bw/d				
Inalazione			0,36 mg/m3	4,57 mg/m3	2 mg/m3		1 mg/m3	10,7 mg/m3

Legenda:
(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione
Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.
Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
PROTEZIONE DELLE MANI
Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
PROTEZIONE DELLA PELLE
Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.
PROTEZIONE DEGLI OCCHI
Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).
Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.
PROTEZIONE RESPIRATORIA
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE
Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido viscoso	
Colore	rosa	
Odore	tipico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	



Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	1,50 - 2,50	Concentrazione: 1 % Temperatura: 20 °C
Viscosità cinematica	non disponibile	
Viscosità dinamica	2000 - 2500 cPs	Temperatura: 20 °C
Solubilità	in acqua: totale	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,005 - 1,025 kg/dm ³	Temperatura: 20 °C
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Informazioni non disponibili.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	0,09 %
VOC (carbonio volatile)	0,06 %
Proprietà esplosive	non applicabile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Reagisce con: alcali, metalli alcalino terrosi.

ACIDO FOSFORICO 75%

Reagisce con: alcali forti.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

ACIDO CLORIDRICO 30%

Evitare il contatto con: alcali forti, agenti ossidanti, agenti riducenti, metalli.

Può formare: idrogeno.

ACIDO FOSFORICO 75%

Evitare il contatto con: cianuri, gas tossici. Sviluppa idrogeno a contatto con: metalli.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Evitare l'esposizione a: fiamme libere, scintille, fonti di ignizione.

ACIDO FOSFORICO 75%

Evitare l'esposizione a: luce (del giorno),alte temperature.

10.5. Materiali incompatibili

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI
Materiali non compatibili: metalli. Incompatibile con: agenti ossidanti.
ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO
Evitare il contatto con: agenti ossidanti forti.
ACIDO CLORIDRICO 30%
Incompatibile con: agenti ossidanti forti, basi, metalli.
ACIDO FOSFORICO 75%
Incompatibile con: alcali forti, aldeidi, caustici forti, solfuri, ammoniaca, perossidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO)
Scaldato a decomposizione emette: monossido di carbonio, anidride carbonica.
ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI
Scaldato a decomposizione emette: anidride solforosa, solfuro di idrogeno, ossidi di carbonio, ossidi di zolfo.
ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO
Scaldato a decomposizione emette: gas e vapori tossici e irritanti.
ACIDO CLORIDRICO 30%
Per decomposizione sviluppa: cloro, idrogeno.
ACIDO FOSFORICO 75%
Scaldato a decomposizione emette: ossidi di fosforo.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione
Informazioni non disponibili.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili.

Effetti interattivi
Informazioni non disponibili.

TOSSICITÀ ACUTA	
ATE (Inalazione) della miscela:	non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	1967,40 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	non classificato (nessun componente rilevante)

ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO)	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 300 mg/kg Ratto

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI	
LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg dw Ratto (OECD 402)
LD50 (Orale):	> 1350 mg/kg dw Ratto (OECD 401)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO	
LD50 (Cutanea):	> 300 mg/kg Ratto



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

FURIA DETARTRANTE

Revisione n. 2

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 10/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

ACIDO CLORIDRICO 30%
LC50 (Inalazione vapori):

20 ppm

ACIDO FOSFORICO 75%
LD50 (Orale):

> 300 mg/kg bw Ratto (OECD 423)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Corrosivo per la pelle.

Classificazione in base al valore sperimentale del pH.

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO)

LC50 - Pesci

> 1 mg/l/96h Cyprinus carpio (OECD 203)

EC50 - Crostacei

> 1 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche

> 1 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche

10 mg/l Lepidium sativum (OECD 208)

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

LC50 - Pesci

> 1 mg/l/96h Lepomis macrochirus

EC50 - Crostacei

> 1 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)



FURIA DETARTRANTE

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	47,3 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	1 mg/l 28d - Lepomis macrochirus (OECD 204)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	> 4 mg/l 28d

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

LC50 - Pesci	> 100 mg/l/96h Carassius Auratus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h

ACIDO FOSFORICO 75%

LC50 - Pesci	3 mg/l/96h Lepomis macrochirus
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202)
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	100 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus (OECD 201)

12.2. Persistenza e degradabilità

ALCOLI, C11-13-RAMIFICATI, ETOSSILATI (7 - 15 EO)

Solubilità in acqua	Miscibile
Rapidamente degradabile	> 60% - 28d (OCSE 301B)

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Solubilità in acqua	Miscibile
Rapidamente degradabile	>70% - 28d (OECD 301A)

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Solubilità in acqua	Solubile
Rapidamente degradabile	> 60% - 28d (OECD 301/B)

ACIDO CLORIDRICO 30%

Solubilità in acqua	Solubile
---------------------	----------

ACIDO FOSFORICO 75%

Degrada in condizioni anaerobiche. L'acido fosforico si dissocia in acqua negli ioni H_3O^+ , $H_2PO_4^-$, HPO_4^{2-} , che non possono essere ulteriormente degradati. Degradabilità: lo studio non è applicabile in quanto la sostanza è inorganica.

Solubilità in acqua	Solubile
Degradabilità: dato non disponibile	

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ACIDO FOSFORICO 75%

Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua. L'acido fosforico è assorbito in forma di anioni di fosfato.

ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	3,4 Log Kow
--	-------------

ISOTRIDECANOLO ETOSSILATO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	6,4
--	-----

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.****FURIA DETARTRANTE**

Revisione n. 2

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 12/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

12.4. Mobilità nel suolo

ACIDO FOSFORICO 75%

Reagisce chimicamente con i componenti alcalini al suolo formando composti più o meno solubili (in funzione del pH finale). Questa sostanza è altamente solubile e si dissocia in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU o numero ID**

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S. (ACIDO FOSFORICO 75%; ACIDO BENZENSOLFONICO, 4-C10-13-SEC-ALCHIL DERIVATI)
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID 75%; BENZENESULFONIC ACID, 4-C10-13-SEC-ALKYL DERIVS.)
IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S. (PHOSPHORIC ACID 75%; BENZENESULFONIC ACID, 4-C10-13-SEC-ALKYL DERIVS.)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.****FURIA DETARTRANTE**

Revisione n. 2
Data revisione 21/05/2024
Stampata il 21/05/2024
Pagina n. 13/16
Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

ADR / RID: NO
IMDG: NO
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 30 L	Istruzioni Imballo: 855
	Passeggeri:	Quantità massima: 1 L	Istruzioni Imballo: 851
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 3 - 40

Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Tra 5% e 15%: tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici.



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

FURIA DETARTRANTE

Revisione n. 2

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 14/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

Citral, Citronellol, Eugenol, Geraniol, Limonene, Linalool, Profumo.

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti.

Ove applicabile, si faccia riferimento al D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 2: pericoloso per le acque.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Met. Corr. 1	Sostanza o miscela corrosiva per i metalli, categoria 1
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno

**CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.****FURIA DETARTRANTE**

Revisione n. 2

IT

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 15/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n.1272/2008	Procedura di classificazione
Acute Tox. 4 H302	Metodo di calcolo
Skin Corr. 1C H314	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1 H318	Metodo di calcolo

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- The Merck Index. - 10th Edition
 - Handling Chemical Safety
 - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
 - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
 - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
 - Sito Web IFA GESTIS
 - Sito Web Agenzia ECHA
 - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.



CENTRO DISTRIBUZIONE UTENSILI S.p.a.

FURIA DETARTRANTE

Revisione n. 2

Data revisione 21/05/2024

Stampata il 21/05/2024

Pagina n. 16/16

Sostituisce la revisione:1 (Data revisione: 13/09/2017)

IT

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 05 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15 / 16.